

Le innovazioni del prossimo futuro

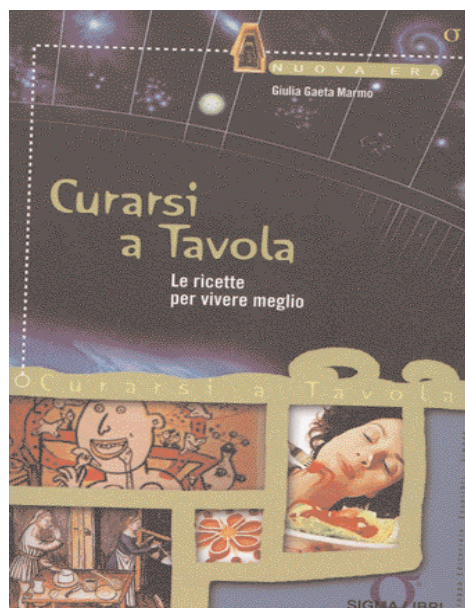
a cura di
AIRI, Associazione Italiana
per la Ricerca Industriale
Agra Editrice (Roma)
Pag. 435, brossura,
39 euro



Da alcuni mesi è uscita la sesta edizione del repertorio delle "Tecnologie prioritarie per l'industria" pubblicato periodicamente, a partire dal 1993, dall'Associazione Italiana per la Ricerca Industriale (AIRI). Come espresso dal titolo, obiettivo del repertorio AIRI (associazione che rappresenta oggi più di 110 soci tra aziende pubbliche e private) è quello di identificare, come espresso dal Prof. R. Ugo nella presentazione del volume, alcune delle aree industriali e dei servizi avanzati interessati da un significativo sforzo di innovazione tecnologica del sistema Italia. Il lettore, che avesse occasione di consultare il poderoso volume si troverebbe di fronte a più di 100 tecnologie (afferenti a 12 settori industriali), selezionate in relazione alla durata delle attività di sviluppo, all'entità delle risorse necessarie al loro sviluppo ed agli aspetti tecnologici e socio-economici, ivi inclusi il livello di sviluppo della tecnologia nel nostro paese e l'impatto sull'occupazione. L'esame di tali fattori è facilitato da schede descrittive riportate nei singoli settori e frutto delle conoscenze ed esperienze di responsabili di R&D operanti in industrie nazionali o nei più importanti enti pubblici. Settori industriali: Informatica e telecomunicazioni; Microelettronica e semiconduttori; Energia; Chimica; Farmaceutica; Tessile;

Curarsi a tavola

di G.G. Marmo
Edizioni Sigmilibri
Pag. 272, brossura,
12 euro



Un nuovo libro di G.G. Marmo di argomento tra lo scientifico ed il "culinario" (il precedente, già recensito su *La Chimica e l'Industria*, è stato "La magia delle piante" di L. Rampone Chinni e G. Marmo Gaeta).

Il testo si presenta come una buona divulgazione, adatta al consumatore medio, senza rinunciare a puntualizzazioni scientifiche, comprensibili a tutti e certamente utili.

Quando un chimico spiega qualche concetto e non ha un foglio, una lavagna sulla quale scrivere formule e grafici, entra in disagio. Spiegare la chimica praticamente senza formule non è facile, ma è

Ambiente (processi e trattamenti); Materiali avanzati; Trasporto su strada e marittimo; Aeronautica; Spazio; Beni strumentali per l'industria manifatturiera.

In base alle stime AIRI le risorse previste dalle aziende per l'innovazione per il prossimo triennio ammontano complessivamente a ca. 3.800 milioni di €, con un'entità molto variabile per i diversi settori. Una nota positiva è legata al fatto che l'impegno previsto supera del 20% quello indicato nel repertorio 2003. Accanto a settori per i quali le tecnologie individuate richiedono risorse limitate di milioni di €, il repertorio indica l'impegno di 1.100 € (poco meno di un terzo delle risorse complessive), per le tecnologie individuate nel settore Microelettronica e semiconduttori.

La motivazione alla base dell'entità dell'impegno nella maggior parte delle tecnologie prioritarie è dettata dalla necessità di acquisire competitività con aziende leader in Europa. Scorrendo il documento è facile cogliere la trasversalità di alcune tecnologie anche se facenti parte di settori differenti. Il caso più evidente riguarda i nanomateriali e la catalisi. Anche da una lettura affrettata ogni lettore può cogliere l'importanza della tecnologia citata in settori come: informatica, farmaceuti-

ca, ambiente, materiali, trasporto, aeronautica e spazio. È auspicabile che temi come la catalisi ed altri non qui citati siano tenuti in conto in sede di preparazione del prossimo Piano Nazionale di Ricerca.

Il repertorio, così come è strutturato, appare a prima vista un libro per una stretta cerchia di lettori, in particolare per soggetti operanti in istituzioni chiamate a definire politiche per la ricerca e l'innovazione. In realtà il volume può attrarre altre categorie di lettori, ad esempio coloro che si sentono interessati alla molteplicità, complessità e specificità di tanti settori industriali, aspetti analizzati nelle numerose schede delle tecnologie prioritarie raggruppate per settore. Interessanti, a questo proposito, le sezioni riguardanti il mercato, lo stato dell'arte in Italia ed all'estero e le prospettive di sviluppo tecnologico. Molte delle informazioni riportate sono infatti ricavabili solo da fonti specialistiche difficilmente accessibili. Il lettore coraggioso potrebbe anche cogliere l'occasione dell'ampio repertorio per allargare il proprio orizzonte di conoscenze e per far mente locale a quelle che potrebbero essere le innovazioni del prossimo futuro.

Francesco Conti

molto importante se si vuole avvicinare tutti ai principi della chimica, al di fuori dell'alfabeto e della grammatica chimica che allontanano i più. Far capire che tantissime operazioni che vengono fatte nella banalità quotidiana, sono vera chimica, è divulgazione importante.

La consapevolezza e la maggiore conoscenza sono la base per evitare che la cattiva utilizzazione della chimica ci si ritorca contro. Questo libro riesce a catturare il lettore e a spiegargli tanti fatti in modo da renderlo meno passivo nelle sue azioni.

L'arco degli alimenti è percorso in maniera completa, dai vegetali ai prodotti di origine animale, spaziando dalle notizie storiche a

ricette stimolanti le capacità culinarie di esperti e neofiti. Sono riportati molti esempi di igiene alimentare, debitamente spiegati, a volte sotto forma di veri e propri consigli.

Forse, poteva esserci un capitoletto dedicato al problema delle acque e del bere a tavola.

Alla fine è presente un glossario e una buona bibliografia.

La grafica è attraente e lo stile, quasi colloquiale rende il testo credibile e mai noioso. Alcune imprecisioni sono una pecca, ma nell'insieme il libro è opera utile e degna di nota.

Luciano Forlani